

Lo specchio rovescio

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

LO SPECCHIO ROVESCIO

una favola in due atti sul teatro

di Claudio Morici

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

Personaggi:

la compagnia

Gaetano Ferrante, capocomico

Amalia Ferrante, sua madre

Raffaele, attore

Reginella, attrice

Assunta, attrice

Tonino, attore

Cavalier Vittorio Fontamara, impresario teatrale

Uomo anziano

Lilith bambina

Signorina Littlereds segretaria dello studio
Fontamara impiegato dello studio Fontamara

Lilith, visione

Antonio De Prisco, regista televisivo

Ispettore Bonin

Ballotta, notaio

2

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

Prefazione

Strana storia ha avuto questo lavoro. L'idea, in embrione, nasce qualche anno fa. Tuttavia, poich  racconta soprattutto del teatro e di ci  che ruota attorno ad esso, finiva con il seguire le mie esperienze teatrali e con esse cresceva ma cambiava anche. Un'evoluzione continua che mi ha portato, nel tempo, a continui tagli e ritocchi, fino ad avere un semilavorato ben pi  ampio di quello che sarebbe stata la stesura definitiva!

Se racconto ci , solo perch  mi sembrato affascinante, ed inquietante al tempo, che la genesi de lo specchio rovescio seguisse l'esperienza dei protagonisti della vicenda: il lavoro si stava specchiando in s  stesso!

Questo un atto d'amore verso il Teatro e verso tutte le sue forme d'espressione. E scritto pensando a tutti coloro che, con coraggio e dedizione, hanno dedicato la propria vita alla pi  magica delle Arti e che ne vivono l'essenza.

Claudio Morici

3

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

PROLOGO

attori, Uomo

VOCE FUORI CAMPO:

C'era una volta, tanto, tanto tempo fa o forse no in un paese lontano, lontano o forse no una favola simile alle tante raccontate fino ad allora ma questa era una favola diversa, perch  raccontava di quel luogo magico dove le stesse fiabe nascono e prendono vita, di quel posto dove chi le racconta ne al tempo stesso narratore e protagonista quel posto senza dove e senza quando che si chiama teatro. C'era una volta una favola una di quelle favole che cominciano dalla fine

La lenta apertura del sipario mostrer la fine di uno spettacolo: gli attori commentano animosamente lesito della serata e si stanno preparando per lasciare il teatro: nel loro movimento frenetico escono ed entrano dal palco. In contrasto, al centro del palcoscenico, l anziano macchinista del teatro, intento a spazzare il palcoscenico. I suoi movimenti, lenti e stanchi, indicano un abitudine a quel mestiere scolpita dagli anni. E uomo di teatro anchegli, pur non essendo attore come chi, in questo momento, si muove freneticamente attorno a lui.

ATTORE 1(sale sul palcoscenico applaudendo) Bravi, bravi tutti bravi!

ATTORE 2Grazie dirett!

ATTORE 3Ahh, che bello che stato stasera! Meglio di ieri!

ATTORE 4Anche oggi andata bene

ATTORE 3Il teatro pieno!

ATTORE 2Quello si che era un applauso finalmente! Cinque, dico cinque, aperture di sipario!

ATTORE 3E s che dicono che lapplauso la paga di noi attori

ATTORE 1Allora oggi ci hanno fatti ricchi! (ride)

ATTRICE 5Mi hanno portato i fiori in camerino!

4

Lo Specchio RovescioClaudio Morici

ATTORE 2E se vede che se so sbajati de stanza!

ATTRICE 5A nvidioso!

ATTRICE 6(affacciandosi da fuori scena) Allora? Siete pronti? Chi viene a bere qualcosa?

ATTRICE 5Io no sono stanca! Facciamo domani?

ATTORE 3Se, se stanca! Guarda che te lo puoi portare dietro con noi il tuo bello!

ATTRICE 6 Che hai paura che te lo rubiamo?

ATTRICE 5 Ma perché non posso essere stanca adesso?

ATTORE 1 E lasciatela perdere!

ATTORE 4 Va bene. Comunque noi siamo fuori con la macchina andiamo da
Romolo (esce)

ATTRICE 5 E va bene vengo.. vengo.. basta che non si fa tardi..

ATTORE 3 Ci vediamo lì? Chi viene con me? Ho tre posti!

ATTORE 2 Io vengo con due amici ma ho la macchina mia

ATTORE 1 Ricordatevi di spegnere le luci nei camerini!

ATTORE 4 Mi raccomando domani: alle diciannove tutti qui per la prova di
memoria

ATTORE 3 Io forse arrivo un quarto d'ora dopo tanto sto alla sesta scena

ATTORE 1 Ricordatevi che facciamo la registrazione domani

ATTRICE 5 (abbraccia affettuosamente Rocco che, di spalle, sta spazzando il
palco e gli dà un bacio sulla guancia) Ciao Rocco! Che fai vieni
con noi?

ATTORE 4 (c.s.) Dai! Vieni a mangiare qualcosa con noi? (Rocco accenna un
no grazie con la testa) Ehhh, se non ci fossi tu Non ti stancare per
lo sai che la riuscita dello spettacolo dipende anche da te!

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

ATTORE 1 (mettendo un braccio attorno alle spalle di Rocco) Lhai detto

quest'uomo un pezzo di teatro! Conosce il palcoscenico cantinella per cantinella tavola per tavola! A proposito Rocco, domani dobbiamo rivedere il fondale che si un poco allentato (Rocco annuisce con il capo)

ATTORE Ciao!

ATTORE Noi andiamo

ATTORE Ciao Rocco! Ciao Lilith! (tira un bacio verso la prima fila della platea)

ATTORE 1 Chiudi tutto tu? Il direttore s raccomandato i terminali dice che vanno spenti vabb tu sai come

ATTORE 2 Ciao R

ATTORE Sbrigati che Raffaele se ne va!

ATTORE 2 Arrivo, arrivo!

Tutti gli attori escono dal palcoscenico, chi lateralmente, chi scendendone frontalmente sino in platea, con un vociare decrescente che lascia il palco piombare in un improvviso silenzio, nel quale si muove lentamente l'uomo che, rimasto solo, avanza lentamente verso il proscenio, si ferma, poi tira un respiro profondo e allargando le braccia, stringe le mani per poi portarle al petto. Poi scende verso la platea e si rivolge dolcemente verso la prima fila della platea dove sarà seduta una bambina di circa dieci anni, vestita di bianco

SCENA PRIMA

Nonno di Lilith, Lilith,

NONNO Lilith, piccola! Vieni non aver paura! Dammi la mano!

LILITH (La bambina prende la mano del nonno) Sono andati via tuttino?

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

NONNOS, piccola, sono andati via tutti te l'avevo promesso che ti ci

avrei portato (salgono le scale che, frontalmente, condurranno
sul palco) ed ora ci sei salita, sei contenta? (la bimba accenna di sì
con la testa guardandosi attorno quasi stordita) Guarda! Ti piace?

LILITHE bello! qui che lavori tu nonno?

NONNOS (indicando intorno a sé) qui! Da tanti anni tanti che tu non li

sai contare ecco vedi? Questo il teatro piccola mia! Io qui sono il
re e questo questo il mio regno

LILITH Come nelle favole?

NONNO (sorridendo si inginocchia vicino alla nipote) Sì come nelle

favole, brava! Questo il teatro! Un libro grande pieno di fiabe da
raccontare, di favole già raccontate e di altre che non saranno mai
raccontate a nessuno... che durano il tempo di un'idea e poi
finiscono chissà dove forse, chissà, vanno a fare compagnia ai
sogni che scompaiono al mattino

LILITH Un libro?

NONNO Certo, qui il tempo si ferma e l'uomo si racconta racconta la

propria storia da sempre. Ride, piange, si emoziona come se tutto
intorno si fermasse magicamente ecco guarda! (va a toccare il
sipario) questa! Questa, piccola, la copertina del grande libro
ogni volta che si apre comincia una favola nuova, che poi finisce
quando si richiude

LILITHMa ora aperto

NONNO(si alza e si avvicina al proscenio) Gi aperto allora significa

che c, da qualche parte, una fiaba che aspetta di essere
raccontata una favola speciale diversa una favola che non
hai mai sentito raccontare la favola di uno specchio magico

LILITHUna favola vera?

NONNO(sorride) Tutte le favole sono vere Lilith! Perch sono fatte della

stessa materia dei sogni ed i sogni sono veri perch escono da qui
(indicandosi il petto) proprio come il teatro il lungo e profondo
sonno dellattore qui che lattore si abbandona ai propri sogni e
con lui chi lascolta come se vivesse una storia non reale ma non
per questo meno vera proprio come quella delle fiabe che si

7

Lo Specchio RovescioClaudio Morici

raccontano per far addormentare i bambini come te: perch
vengono dai sogni e l ti riportano

LILITHE tutte quelle luci colorate?

NONNOQuello il nostro cielo piccola e quelle le nostre stelle che ci

guardano e ci seguono qui sopra su queste tavole di legno fa tutto
parte del gioco Lilith

LILITHUn gioco nonno?

NONNOS, un gioco, un grande gioco il pi grande gioco che uomo

abbia mai creato, un gioco dove esiste una sola grande regola se

vuoi entrarne a far parte: lamore per queste tavole (indica in terra ai propri piedi) qui che nasce la nostra piccola favola

LILITHMe la racconti?

NONNO(prendendo la nipote per mano, la accompagna verso una sedia che si trover ad un angolo del palcoscenico e, sedutosi, la mette a sedere sulle proprie gambe) vieni qui siediti ora chiudi gli occhi e lasciati andare (abbandonata tra le braccia del nonno Lilith poggia la testa sulla spalla del nonno) cera una volta, tanto tempo fa, non importante quanto, in un posto come questo una piccola compagnia di attori, che un uomo malvagio aveva condannato a stare per lungo tempo lontano da quello che loro pi amavano

LILITHUn incantesimo?

NONNOS, brava, un incantesimo! Ma la piccola compagnia aveva lantidoto a quelluomo Era lamore per quello che facevano, un amore tanto grande che un bel giorno li spinse fino al castello di quelluomo malvagio dove avrebbero affrontato la loro pi grande sfida..

LILITHPerch era cos cattivo quelluomo nonno?

NONNOPerch non aveva saputo rispettare quellunica regola che quel grande gioco imponeva

LILITHE cera pure la fata nonno?

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

NONNO(sorridendo abbraccia la nipotina) una fata dici?Pu darsi

amore pu darsi

SCENA SECONDA

Amalia, Raffaele, Assunta, Reginella, Tonino, Gaetano

Musica. Buio. Dal fondo della platea entra la compagnia di attori guidata da Gaetano Ferrante. Il loro incedere, gli atteggiamenti ed il modo di parlare, mostrer un gruppo di artisti alla buona, che porta con dignit i panni della compagnia che ha subito lonta del fallimento. Il loro un glorioso passato ma da troppo tempo ormai non calcano teatri di primordine.

Gaetano, il loro capocomico, guida un corteo di cui fanno parte Raffaele, lanziano nonno di Tonino, il nipote, Amalia, madre di Gaetano, Assunta e Reginella, prima attrice, visibilmente incinta..

Gaetano porta con se una lanterna ad olio con la quale illumina il resto del gruppo che, incedendo lentamente, trascina uno di quei bauli tipici delle compagnie darte di una volta.

GAETANO Fermi! Guardate! Siamo arrivati! Non meraviglioso? Quanto

tempo passato eh?

ASSUNTA(guardandosi intorno) Sign, io mi sento tutta una cosa che non se

ne sale e non se ne scende

RAFFAELEE quella lemoziosit Ass

ASSUNTA Che bello!

AMALIA Bello belloma tutto buio!

TONINO Ha r.. ragione Amalia scusate, n... non si vede niente!

RAFFAELE Gaet, se tu facessi luce

REGINELLA Ma siamo sicuri che non se ne accorger nessuno?

GAETANO Chi vuoi che se ne accorga? Sono andati via tutti siamo rimasti
solo noi!

REGINELLA Ma allora perch dobbiamo parlare sottovoce?

9

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

RAFFAELE gi perch? Io gia ci sento poco

GAETANO Come perch? Perch buio e quando buio si parla sottovoce
serve a mantenere come dire ecco, rispetto per il luogo

ASSUNTA (tra se) Comm a chiesa!

AMALIA Allora non vorrei mancare di rispetto al luogo Gaet, ma io ho i
piedi nelle scarpe che sono diventati come a due meloni! Mi devo
fermare

RAFFAELE Gaetano hai sentito a tua madre? Tiene le scarpe da due milioni!
Che si credeva che andavamo a Palazzo Reale?

AMALIA Raffa ma secondo te, se io potevo permettermi scarpe da due
milioni noi stavamo qui stasera?

RAFFAELE Appunto dico

GAETANO E chi lo dice? Non sempre il denaro modifica il destino
soprattutto di gente come noi

RAFFAELE (starnutisce in malomodo e tutti lo zittiscono) Ecco cos si
prendono i catarri! (estrae dala tasca un fazzolettone a quadri per
poi soffiarsi il naso rumorosamente) abbiamo passato sei ore
chiusi

dentro il guardaroba che non si poteva neanche respirare non
sono pi un giovanotto, mi sento tutte le ossa a pezzi
(starnutisce)

AMALIAA chi lo dici io mi devo levare le scarpe....

GAETANO(illumina Raffaele con la lanterna) Che non si potesse respirare
vero Raffaele ma non stata certo colpa nostra

RAFFAELEGuardate che io non centro niente!

REGINELLA(massaggiandosi la pancia) Chiss che idea si sar fatto la
creatura sei ore di apnea!

RAFFAELE(Pi forte lasciando la presa del baule che cade
sul piede di Tonino) Uh, guardate che io non centro
niente!

TONINOAhi!

10

Lo Specchio RovescioClaudio Morici

TUTTISssh

GAETANOChe altro successo?

RAFFAELE(piano) E Tonino che ha gridato!

TONINONonno v.. voi mi avete lasciato il baule s.. sul piede!

RAFFELETonino, a nonno, sono vecchio! Il cassone pesante e io devo
fare le tappe

ASSUNTADeve fare le tappe!

RAFFAELESe tu non avessi i piedi ingombranti

TONINOE proprio s.. sul piede mio le d.. dovete fare le tappe?

REGINELLA Io vi aiuterei volentieri ma sto in questo stato

ASSUNTA Che dite signor

TONINOE gi (alludendo alla pancia di Reginella) signorina

AMALIA Per carit figlia mia! Tu non devi fare sforzi anzi, io lo dissi

subito! Tu saresti dovuta rimanere a Caserta

GAETANO Mamma! Tu pare che non la conosci proprio! Reginella si sarebbe

nascosta dentro al baule pur di non mancare stanotte!

REGINELLA Ma certo, scherziamo? Come facevamo, io e la creatura, a

rimanercene a casa sapendo che qui, stanotte, si decide il nostro

futuro? Sarebbe stato peggio

AMALIA (guardandosi attorno con la lampada) Gaetano io ho paura

GAETANO Ma di cosa? Vi ho detto di non preoccuparvi nessuno sa che

siamo qui

AMALIA S, ma se ci scoprono? (incalzando) Gaetano, figlio mio, questa

violazione di domicilio una bella denuncia non ce la leva nessuno!

Tanto pi quando c di mezzo lui

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

RAFFAELE Gaet! Hai sentito? Ti pigli na bella rinuncia per violentazione di

omicidio! Quelli ti danno lorgasmico! a me non fanno niente

perch so vecchio, ma alla creatura non ci pensi?

TONINOE neanche io ci v.. voglio andare in prigione!

ASSUNTAUh mamma mia, io ho paura che dite on Gaet? vero che ci mettono in prigione?

GAETANO(fermandosi) Ma cos? Avete dimenticato perch siamo qui?

Siamo venuti a riprenderci ci che ci appartiene lunica cosa che sappiamo fare.. perch noi siamo attori.. e questo un teatro, lunico posto al quale realmente apparteniamo e che realmente ci appartiene

AMALIA(giunta con il gruppo ai piedi del palco) Sar come dici tu ma passato cos tanto tempo che

Improvvisamente si fa luce sul palco

RAFFAELETon, a nonno, hai toccato qualcosa?

TONINOIo? No!

Uno ad uno salgono sul palco

ASSUNTAE chi ha acceso la luce? Io mi metto appaura

GAETANO(ridendo) Siamo a teatro no? E qui che la nostra immaginazione prende forma.. come in una favola (avvicinandosi ad Amalia) siamo qui come agli orli della vita

AMALIASiamo qui come agli orli della vitaad un comando entra linfinito

REGINELLA Siamo qui come agli orli della vitaad un comando entra linfinitoad un comando vaporano i

fantasmi

Musica. Uno dopo l'altro, gli attori, saliti sul palco, accennano passi di danza

AMALIA(ride) Erano anni che non ballavo cos Assunta dammi una
manoché io non ce la faccio a muovermi mi
bruciano i piedi!

RAFFAELES, s Ass piglia na seggia pe Amalia

12

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

ASSUNTA(lamentandosi) Eehh, Assunta qui! Assunta l! Voi mi fate fare

sempre la donna di fatica! Pure in scena sempre la cameriera mi
fate

fare! Il fatto che voi credete che non sono una brava attrice

(piange)

GAETANO Assunta ma cosa stai dicendo? Nessuno di noi ha mai detto o

pensato questo e poi quello della cameriera il ruolo pi impegnato!

ASSUNTA Si, si impegnata a spazzare, a portare il caff, (rif il verso) fa

tras chella persona Fai asc chellata..! Don Gaet io ho fatto pure
laccademia grammatica!

RAFFAELE Hai detto niente grammatica!

GAETANO Assunta tu mi devi ringraziare! Ragiona: il ruolo della cameriera

il personaggio tipico della commedia dell'arte cameriera,

governante, donna di fatica c sempre! E bada che non tutti lo

sanno fare ci vuole il portamento, il fisico, la postura! Tu ti

specializzi e diventi cameriera specializzata! E chi te lo leva pi

il lavoro a te!

ASSUNTA(riflettendo) Eh già

RAFFAELE(ad Assunta) A me, per esempio, mi piace fare il guardaporta ci

stanno sempre i guardaporta per forza! Che fanno? Non possono mica lasciare il palazzo solo!

GAETANO Pensa se invece della cameriera ti facevo fare chess la

veterinaria! E quando recitavi pi?

AMALIAE poi Assunta ricorda che in teatro non esistono grandi o piccole

parti, ma soltanto grandi o piccole interpretazioni

RAFFAELE(confermando) ..Tazioni!

Nel frattempo Gaetano e Tonino scendono in platea a prendere il baule rimasto ai piedi del palco, per trasportarlo in scena

ASSUNTA(tra se) Eh gia avete ragione avete(a tutti) Avete capito? Sospecializzata so! (rivolta a Gaetano verso la platea) Allora, mi raccomando on Gaet, nel lavoro che state scrivendo metteteci na bella cammerera!

13

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

Tutte le battute a seguire saranno incalzanti e quasi sovrapposte da parte degli attori che, avvicinandosi al proscenio, si rivolgeranno a Gaetano che, con Tonino, trascina lentamente il baule per le scale che conducono al palcoscenico

RAFFAELE(subito) E nu bellu ruolo da guardaporta Gaet.. col cappello e la visiera!

ASSUNTA(ormai convintissima del ruolo) Na cammerera co le cosce a fora!

(mostra le gambe) Guardate che belle gambe che tengo!

RAFFAELE Che schifezza!

REGINELLA(incalzante) E se ci fosse una bella parte da attrice giovane.. che so..

un ruolo classico ma ironico..

RAFFAELE Ma come? In quello stato fai il ruolo erotico?

REGINELLA (incalzante) Ho detto ironico! E poi (civettuola) cos? Non sarei capace?

AMALIA Gaet.. tu sai quanto mi piacerebbe una bella parte da protagonista!

Che so.. na Filumena Marturano!

REGINELLA (ironica e pungente) Comera il concetto del ruolo e dell'interpretazione?

AMALIA (colpita) Che centra..

Gaetano e Tonino, con il baule, raggiungono il centro della scena. Tonino, quasi in estasi, siede sullo stesso baule e si guarda intorno.

GAETANO (a Tonino) E tu?.. Non hai richieste da farmi, tu?

TONINO Io?.. No, G.. Gaet.. a me basta essere tornato qui sopra..

REGINELLA (massaggiandosi la pancia) Guarda figlia mia: ti presento un palcoscenico vero! Ti ci dovrai abituare pure tu il tuo destino

Musica. Uno ad uno, gli attori siedono sul baule o si poggiano ad esso, fissando il vuoto davanti a loro. Cambia atmosfera..

GAETANO E cos eccoci qui per la nostra recita pi importante

14

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

AMALIA Ma stavolta diverso Gaetano questa volta qui sopra non ci sono

i nostri personaggi ci siamo noi

REGINELLA Beh, pi affascinante no? Non trovate tutto questo eccitante?

(improvvisamente) ve lo ricordate Il fantasma del palcoscenico?

ASSUNTA Sign nun me facite mpressione che io mi metto appaura

REGINELLA Beh, per sembra proprio latmosfera adatta! La misteriosa

comparsa di sei attori su un palcoscenico spoglio di notte! Eh?

Che dici Gaet?

GAETANO Dico che per ora i fantasmi del palcoscenico siamo noi proprio

come quei personaggi che lautore non seppe, o non volle, mettere
al mondo dellarte..

ASSUNTA Ma quelli stavano cercando un autore (indica Gaetano) noi ce

labbiamo!

AMALIA Gi, ma noi siamo esseri di carne e se siamo stati condannati a

vagare come anime perse lontano da posti come questi, perch fu
lui a volerlo.

GAETANO Sai bene, mamma, che furono proprio quelle catene a renderci liberi

REGINELLA Ma ora siamo qui no? Se succede quello che deve succedere si

ricomincia unaltra volta Gaetano unaltra volta

ASSUNTA Come no? Signor.. mi sembra di vedermi qua sopra

TONINO Ci guardiamo dallalto come f.. fossimo degli angeli gli an.. geli

di noi stessi (indica un punto in fondo alla platea) eccoci l (ride)

come in uno specchio!

Gaetano e Amalia si scambiano uno sguardo e sorridono

RAFFAELE (cerca di guardare) Ton a nonno, ma che stai dicendo? Ti senti

male?

GAETANO Ma no.. ha espresso in modo semplice il nostro segreto! E sempre

stato cos stata sempre la nostra immagine riflessa a darci

lillusione del personaggio come se venisse da fuori, se fosse
altro ma, in realt, stata e sar sempre laltro lato della nostra

15

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

stessa immagine, laltra faccia della luna ecco perch, per chi lo
ama, il teatro la pi antica delle alchimie
REGINELLA E cos la pi magica delle alchimie, capace di trasformare la
materia fatta di carne nellillusione della propria immagine..

RAFFAELE(ad Assunta) Io una domanda ho fatto

AMALIAGaetano figlio mio, spero proprio che tu abbia ragione sai che di

Fontamara non mi fido pericoloso e le nostre ferite sono ancora
aperte!

ASSUNTAMa perch proprio lui?

Prima Gaetano poi gli altri soffiano sulla candela. Cambio luce

GAETANOForse perch non abbiamo nulla da perdere o forse perch

abbiamo perso tutto quello che avevamo. Noi siamo creature che
apparteniamo a questo luogo, non ad altri! (indica i fogli) E se
stanotte siamo qui perch i personaggi di questa storia prendano
vita!

RAFFAELEVita m Gaet

GAETANOVita Raffaele, vita! E sai chi gli dar il soffio vitale? Noi!

RAFFAELESar cos Gaet, ma lo conosci bene Fontamara no? Con tutto

quello che abbiamo passato io e te lavoriamo assieme da quinnice

anne! Tu mi hai imparato a fare questo lavoro

AMALIARaf, si dice insegnato

RAFFAELEE vabbu, voglio dire che grazie a te ho insegnato a recitare

per, figlio mio, io mi chiedo se sia il caso.. mi chiedo perch..

GAETANO(lo interrompe) Poco fa, passeggiando nel buio della platea,

pensavo al giorno in cui tutto cominci.. la sera della prima, ti ricordi?

RAFFAELECome no? Che ci prese quellattacco di colite a me e a te, ti ricordi?

AMALIAChe pensavamo che fossero state le cozze al pepe della sera prima!

GAETANOE invece che cosera? Ti ricordi?

16

Lo Specchio RovescioClaudio Morici

RAFFAELE(quasi sottovoce) Il teatro poco a poco imparammo a

conoscerlo

REGINELLA E quella volta giurasti a te stesso che la sera che non avessi sentito

pi quei dolori allora sarebbe stata lultima!

ASSUNTA(ridendo) Me lo ricordo, me lo ricordo

ASSUNTA.. E da allora sono quinnice anni e dulture panza!

AMALIAQuindici anni di cozze al pepe

GAETANOEcco perch Raffaele, perch ho ancora voglia di sentire quei dolori

di pancia

ASSUNTA Lo sapete che vi dico? A me questatmosferica mi piace vedete

on Gaet che qua trovate pure quell'ingrediente che dite

TONINO On Gaet ma stanotte? D.. dove dormiamo stanotte?

ASSUNTA E a Fontamara? Che gli raccontiamo che ci trover qui?

GAETANO Ma Fontamara non lo sa che siamo qui e non sar necessario che
lo sappia!

AMALIA Ma lui domani sar qui!

REGINELLA Siamo chiusi dentro dall'esterno!

GAETANO Conosco bene questo posto ve l'ho detto no? (mostra una chiave
estratta dal taschino della giacca) Guardate! Sapevo che sarebbe
servita prima o poi! Questa la chiave di un passaggio segreto che
conduce dai camerini, dove passeremo la notte, verso l'esterno
me lo mostr mio nonno, era un antico tunnel che permetteva agli
attori di fuggire alle percosse del proprio pubblico quando lo
spettacolo andava male! (un cenno a Tonino e Raffaele) Si tratta
solo di andare a verificarne il percorso. Domani mattina, poi,
appena il cavaliere arriver, noi rientreremo dall'esterno

RAFFAELE Ebb quando parli cos mi sembri Agatha Fletcher!

ASSUNTA E chi ?

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

RAFFAELE Quella della televisione, la moglie di Cristoforo Colombo il

tenente!

ASSUNTA(fingendo di aver capito) Aahh! Quella

REGINELLA(respira a pieni polmoni) Ascoltate! Mi sembra di sentire leco
delle voci dei tanti personaggi che sono passati di qui chiss
quante storie saranno state raccontate su questo palcoscenico

AMALIAE chiss quante ancora ne dovranno essere raccontate figlia mia
storie da ridere storie da piangere storie che non saranno mai
raccontate storie semplici e tante altre storie
RAFFAELEE chiss che tra queste non ci sia la nostra

GAETANOC gi Raffaele non la riconosci? E questa la nostra storia

Buio. Musica. Restano in scena soltanto le tre donne.

SCENA TERZA

Amalia, Assunta, Reginella

Amalia, aperto il baule, estrae alcuni abiti di scena per poi riporli. Assunta le da una mano. Reginella passeggia per il palco.

REGINELLA(guardandosi attorno) Non mi sembra vero! Da domani torneremo
a recitare in teatri come questo!

ASSUNTASignor mi fate sentire la pelle di papera

REGINELLA Mi pare di sentire il brusio del pubblico dietro il siparioe quando
si apre comincia la grande illusione!

ASSUNTA(sognante) Eh, signor quanto mi mancata!

REGINELLA Eppure, c qualcosa che non mi fa stare tranquilla Amalia
(Amalia la guarda senza parlare) come un presentimento perch
proprio lui? Dopo tutto quello che ci ha fatto passare, dopo gli

anni

di passione patiti per colpa sua

ASSUNTACos? Non vi ricordate? Giurammo di non avere nulla pi a che

fare con quelluomo

18

Lo Specchio Rovescio	Claudio Morici
REGINELLA	Gaetano non deve dimenticare che, se siamo ridotti cos, lo
dobbiamo a quello che fece Fontamara al padre! E che dobbiamo al	
caro cavaliere se da allora le nostre porte si sono chiuse se non ci	

stato pi possibile fare teatro a modo nostro

AMALIA(tras) a modo nostro

ASSUNTACi stato fatto imbarco teatrale!

AMALIAE gi ci hanno caricati su una nave e ci hanno portati in

teatrolembargo Assunta! Lombargo!

ASSUNTAE io che ho detto?

REGINELLA E riuscito ad isolarcitutti! Tutti si piegarono davanti a lui!

AMALIATranne noi solo noi non ci piegammo, soltanto noi abbiamo

continuato a credere nel teatro a modo nostro!

REGINELLA Ma pagammo a caro prezzo questo rifiuto!

AMALIAMa proprio per questo che siamo qui! Quella fu una sconfitta

vero ma non una resa e Gaetano vuol ricominciare da dove,

anni fa, si interruppe la nostra favola Quante volte gli ho detto

che mi sembrava vederlo lottare contro i mulini a vento.. (sorride)
e

lui mi ha sempre risposto che l'importante era che Don Chisciotte
credesse in ci che faceva, al punto anche di fargli vedere cavalieri
dove non c'erano..

REGINELLA Ma perche proporre a lui e non ad altri il testo suo?

AMALIAPerch nessuno come Fontamara influente e perch come direbbe

forse Don Chisciotte bisogna prendere il drago per la testa

ASSUNTADa parte mia il drago avrei evitato di andarlo a stuzzicare

Fontamara domani si aspetta il copione finito, scritto, completato
rimane solo questa notte

REGINELLA Gaetano dice che la notte porter consiglio io ci credo, tu che dici

Am?

AMALIACredo che anche questo dovr far parte delle magie del

palcoscenico

19

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

REGINELLA Magie

AMALIACome le tante a cui chi vive qui sopra assiste quotidianamente

senza neanche rendersene conto

REGINELLA Come quando alle prove generali tutto sembra non riuscire

ASSUNTAPoi alla fine

AMALIAMagia

REGINELLA O quando manca un attore per una parte importante

AMALIA Poi alla fine

ASSUNTA Magia

REGINELLA Come accade non si sa ma accade accade sempre!

SCENA QUARTA

Amalia, Raffaele, Assunta, Reginella, Tonino, Gaetano

Raffaele e Tonino entrano da destra trascinando un vecchio tavolino di legno ed una sedia.

TONINO .. no, no io c... col nonno non ci dormo, q.. quello russa e f.. fa

rumori strani con la bocca

RAFFAELE Ma quando mai? Gaet non dare retta quello Tonino si immagina

le cose

TONINO E a.. allora quando andammo a R.. Rovereto? Si svegli tutta la

pensione.. c.. cos? Si svegliarono per li.. immaginazione?

RAFFAELE Io non ho sentito niente

GAETANO (dalla platea) Ton il camerino uno! Perci ti devi rassegnare!

(alle donne) Dormirete nel secondo camerino a destra che quello

pi grande quanto a me credo che stanotte avr un poco da

fare.. (quasi estasiato) tutto esattamente come ricordavo, gli stessi

camerini, la stessa sala dei costumi, quella per le scene, persino gli

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

stessi odori incredibile come esistano luoghi dove il tempo
sembra fermarsi

REGINELLA Beh, allora credo sia il momento di lasciarti solo, notte Gaetano (lo
bacia)

ASSUNTAS, s (sbadiglia) stata una giornata stancante siamo svegli da
stamattina buonanotte on Gaet e come si dice? Buona penna!
(si avvia con Reginella verso destra)

RAFFAELE(avvicinandosi a Gaetano) Gaet io forse nun saccio parlare
inforbito, ma tu o saie chilo che voglio dicere Gaet io gi me
siento e dulture e panza! (lo accarezza) Notte figlio mio

TONINO Gaetano, s se v.. vi serve aiuto. S.. sapete dove trovarmi

REGINELLA Amalia e tu? Non ti ritiri?

AMALIA Andate ora vi raggiungo

TUTTI(tranne Amalia) Buonanotte! (escono verso destra)

Amalia e Gaetano restano soli. Pausa. Poi lei lentamente si avvicina al figlio.

AMALIAE cos? Li hai visti? Come moschettieri, pronti a battersi al tuo
fianco contro contro i tuoi mulini a vento

GAETANOI mulini a vento gi

AMALIAE contro i cavalieri

GAETANOIo.. io non credo che ce la far mamma sono stato uno stupido a
trascinarvi con me, a cercare ancora quelluomo. Pensavo che qui
avrei trovato ci che mi serviva ma sono cos confuso alle

volte sento che manca cos poco perch questo quadro inespressivo
possa avere unanima, che possa ricevere quel magico soffio che
da
vita ad unidea altre volte lo sento cos distante da me cos
lontano che mi chiedo: e se avessimo sbagliato tutto?

AMALIA No Gaetano, no fino a qualche istante fa lo pensavo anche io,
dicevo: ma come? Ricominciamo tutto da capo? Non ci servita la
sua lezione? Ma non avevo capito quello che tu hai compreso
prima di noi e lho scoperto poco fa guardando negli occhi loro
(indica verso destra da dove saranno usciti gli altri attori), la

21

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

tua ignobile compagnia che crede nelle stesse cose in cui credi tu
e che per te crede di vedere i mulini a vento no Gaetano, no non
puoi ora, non puoi deluderli vedrai che accadr unaltra volta quella
magia (inspira profondamente) non lo senti nellaria questo
profumo? E il teatro Gaetano e per lui che stanotte siamo qui
Notte figlio mio (lo bacia teneramente sulla fronte), non stancarti
(esce)

SCENA QUINTA

Gaetano, Lilith

Gaetano resta solo. Apre il baule. Resta per un breve istante a guardarne il
contenuto, poi ne estrae alcuni fogli scritti a mano. Si avvicina al tavolino di
legno,

vici siede e, accesa una candela davanti a se, si

addormenta. Buio. Musica.

La luce torner illuminando al chiaro di luna palco e platea. Dolcissima e
melodiosa si ascolter nellaria una voce di donna che pronuncia il nome di
Gaetano. Dal fondo della platea, una giovane donna, Lilith, si incammina verso il

palco. E interamente vestita di bianco, le sue movenze aggraziate e dolci al contempo, le conferiscono un aspetto innaturale. Lentamente la donna sale sul palcoscenico e si avvicina a Gaetano. Lilith tocca Gaetano su una spalla facendolo svegliare di soprassalto e facendolo cadere spaventato dalla sedia in terra.

LILITH(quasi sottovoce) No, Gaetano non aver paura!

GAETANO Chi sei? E come fai a conoscermi?

LILITH E la prima volta che ci incontriamo ma ci conosciamo bene

Gaetano sono qui perch tu mi stavi aspettando sono qui perch tu mi hai chiamata non cos?

GAETANO(dopo essersi guardato attorno, stordito) Ma come hai fatto ad entrare?

LILITH Entrare?

GAETANO Entrare s, intendo dire da dove sei entrata?

22

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

LILITH(quasi sottovoce) Un entrata presuppone un luogo chiuso. Questo un teatro lo hai detto anche tu no?

GAETANO Lho detto, s ma.

LILITH(interrompendolo) Hai mai chiesto ad un uccello del cielo da dove passato? O ad un pesce del mare da dove entrato? Esistono luoghi,
Gaetano, senza confini luoghi dove si e basta luoghi dove
si agli orli della vita, ad un comando entra invisibile

GAETANO Vaporano i fantasmi

LILITH C poi qualcuno che trasforma quegli orli in pareti e capita poi che

ne rimanga prigioniero

GAETANO(turbato) N non riesco a comprendere ma tu chi sei?

LILITHChiamami Lilith Lilith e basta

GAETANOLilith e cosa cosa cerchi da me?

LILITHDovrai soltanto seguirmi sono venuta per guidarti

GAETANOGuidarmiverso dove?

LILITHAttraverso i tuoi sogni, attraverso la magia della pi antica delle
arti; oggi verrai con me al di l della soglia del Grande Specchio

GAETANO(improvvisamente turbato) Lo specchio.. come fai a conoscerlo tu?

Lo hai forse mai visto? Quale strana creatura sei? Sei vera o sei
illusione?

LILITH(si apre in un dolcissimo sorriso) Gaetano, Gaetanoma come

proprio tu, ti stupisci di questo? Cosa significa essere veri? Reali
forse? Vivi? E quello che tu reciti ogni giorno, non forse vero? I
tuoi personaggi non vivono forse in te? tu sei parte di tutto
questo

GAETANOIo non capisco

LILITHIn teatro, Gaetano, come nelle favole, alle volte inutile farsi tante
domande. Cercavo proprio te e tu cercavi me mi stavi
aspettando Gaetano siamo nel posto giusto e tu lo sapevi, per

questo li hai portati qui siamo al di l di quel confine tra realt e

fantasia dove tutto possibile come nelle favole o come nei sogni

GAETANOMa certo! Un sogno! Come ho fatto a non pensarci? Tutto questo

un sogno soltanto un sogno!

LILITHPu darsi pu darsi perch no? Il sogno non meno reale dalla

realt stessa

GAETANO Ora forse poi svanir come tutti i sogni

LILITHPerch? Un sogno forse svanisce al risveglio? Un sogno resta,

altro diverso dalla realt reale, ma non per questo smette di

esistereIo sono qui perch tu possa raccontare quello che io ti

mostrar

GAETANOMa tutto questo assurdo fantasia!

LILITHFantasia! Bravo,s fantasia! hai mai creduto in una favola

Gaetano?

GAETANOMa certo! Come tutti quando si bambini, ma non vedo questo

come

LILITH.. E ricordi perch ci credevi?

GAETANOPer la stessa ragione per cui ogni bimbo crede alle favole: perch

avrei voluto che un mondo cos esistesse veramente, da alcune di

loro ho anche tratto ispirazione per il mio lavoro in questo! In

questo direi che mi abbiano insegnato qualcosa.

LILITH(sorride) Ecco vedi? Spesso si portati a stabilire che tutto ci che

lontano dalla realtà, quella che si può toccare con mano, non sia
reale, che sia frutto di fantasia come le favole; ma se una favola
insegna qualcosa in quel momento esiste vera e lo resterà
sempre, perché entrerà a far parte della tua vita: il teatro il luogo
dove ogni giorno si racconta la più magica e fantastica delle
fiabe. quella della nostra stessa vita

GAETANO(deciso a comprendere meglio) Pare che tu conosca molte cose di
me Lilith ma non capisco cosa possa fare io

24

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

LILITH Tu dovrai raccontare ciò che io ti mostrerò, cucire il filo che lega
questo palcoscenico con ciò che oltre, ma che, come riflesso su di
uno specchio, viene raccontato qui!

GAETANO E cosa deve accadere perché io possa raccontarlo?

LILITH Dovrai credere.. come quando eri bambino lasciarti guidare su
vieni!

Lilith tende una mano verso Gaetano che, a sua volta, allunga una mano verso la
donna, ma ella non si accorge del gesto: soltanto ora Gaetano si accorge della
cecità di lei

GAETANO(visibilmente imbarazzato) Aspetta ma tu voglio dire sei

LILITH Ah, sì non te l'avevo detto perché non ho ritenuto che fosse
importante

GAETANO Mi spiace, non volevo

LILITH(sorride) Ma no, la mia una scelta Gaetano

GAETANOUna scelta? Continuo a non capire..

LILITHNon c nulla da capire Gaetano, ho scelto di vedere non pi

soltanto di guardare le cose del mondo ma di poter vedere oltre

GAETANOVedere oltre?

LILITHEsiste tanto di pi oltre, credi Gaetano essere ciechi significa

condannarsi a guardare soltanto ci che i tuoi occhi ti mostrano

che spesso non che limmagine riflessa di ci che .

Guarda questo sipario che davanti a te! Separa il mondo reale,

quello per cui due occhi possono in fondo bastare, da quello della

fantasia dove serve qualcosa in pi i sogni, la musica, la

preghiera, lamore tutto linfinito che dentro gli uomini.. tu lo

troverai lora ti mostrer quello che intendo (dal collo Lilith si

sfila un fazzoletto bianco come il suo vestito e dolcemente benda
gli

occhi a Gaetano) ecco questo dovrai portarlo sempre con te.. non

dimenticarlo.. qualunque cosa accada, ti consentir di poter

guardare oltre lo specchio laltra parte della luna ora seguimi

Gaetano e non aver paura

GAETANOMa s in fondo si tratta soltanto di un sogno..

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

LILITH Pu darsi Gaetano, pu darsi ma ricorda che non ci mai dato un

sogno senza che ci sia data anche la possibilit di realizzarlo

Musica. Come in un sogno, Gaetano avverte attorno a s, le presenze rarefatte di persone che gli ruotano attorno senza per coglierne la reale essenza: sono tutti i personaggi che, da l a poco, prenderanno parte alla storia. Al contempo Lilith, danzando, lo accompagna attraverso un ideale viaggio fin verso il fondo, dall'alto, come pioggia di carta, scenderanno le pagine scritte di un copione, finch, gradualmente, caler il buio sul palco. Luce. Stessa scena, ma Gaetano sar poggiato sul tavolo e dormir, tutto indicher che la notte passata.

SCENA SESTA

Amalia, Raffaele, Assunta, Reginella, Tonino, Gaetano

Da destra entrer Assunta recando in mano una tazzina di caff.

ASSUNTA(sottovoce) On Gaet on Gaet scetateve che fra poco
arrivao cavaliere (Gaetano accenna a svegliarsi e
si meraviglia di trovarsi ancora al tavolino) on
Gaet vaggio purtato na tazzinae caf caldo, caldo
(si guarda attorno) mamma mia (si schiarisce la
voce e si avvicina al proscenio) Lucari
Lucarisusate che son e nnove Lucari Lucari

Alle spalle di Assunta entrano gli altri che, vedendola in quello stato di trance si interrogano con lo sguardo

AMALIA Ass! Ma che stai facendo?

RAFFAELE Sta facenn a Natale in casa Cupiello sta facenn

ASSUNTA Io? No! Quando mai?.. no, no

GAETANO Ahi, ahi

AMALIA Gaetano! Ma tu hai dormito poggiato al tavolino? Potevi venire di

1

RAFFAELE Che ha fatto? S addormuto? Ges allora non ha scritto!

REGINELLA Ma allora sar meglio andar via prima che arrivi il cavaliere!

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

TONINO Io.. io v.. vado a vedere se arriva!

AMALIA Aspetta Tonino (a Gaetano) Gaetano, allora?

GAETANO (ad Assunta mentre gli versa il caffè) E forte?

ASSUNTA Niro, niro on Gaet na santabarbara!

REGINELLA Io credo sia meglio lasciare tutto cos e andare via Tra poco lui
sar qui e non la prender tanto bene

GAETANO (bevendo) Grazie!

SCENA SETTIMA

Amalia, Raffaele, Assunta, Reginella, Tonino, Gaetano, Littlereds

Improvvisamente l'attenzione di tutti viene attirata da una voce proveniente dal fondo della platea.

LITTLEREDS E permesso? Uh uh c nessuno? Uh.. uh..

REGINELLA Chi ? Desidera?

LITTLEREDS Ohh signor Firrario buongiorno! Chiedo scusa per il ritardo ma..

REGINELLA Veramente, signora, io mi chiamo Reginella lei forse si sbaglia
non c nessun

LITTLEREDS Ohh! Riginella! Che bel nome! Viene da Regina! Un nome come
dire? Molto inglese

REGINELLA Lei trova? S, in effetti

LITTLEREDS E inglese anche lei?

REGINELLA Inglese dice? No, ma anche noi a Caserta abbiamo avuto i monarchi
signora

LITTLEREDS Littlereds signorina Littlereds!

27

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

REGINELLA Bene signorina... ora per se vuole perdonarmi noi stiamo
aspettando una persona molto importante e non il caso che

AMALIAMa chi ? La conosci?

REGINELLA(a parte agli altri) Deve essere una turista che si persa

RAFFAELEUn autista?

REGINELLA Turista, Raffaele, turista Roma piena di turisti, facile che
stava cercando un museo

Nel frattempo la signorina Littlereds gira per la platea osservando incuriosita
tutto ci che trova a portata di mao

ASSUNTAE facile, quella pare cecata era convinta di entrare in un museo
ed entrata qui!

AMALIA(forte) Stavate cercando un museo signorina?

LITTLEREDS Come dite? Un museo? Oh.. no.. no (ride e continua la sua
perlustrazione) che idea! Un museo!

RAFFAELEA me mi pare un poco stonata!

AMALIAMa da dove entrata se il teatro chiuso?

GAETANOComunque non pu rimanere qui! Sta per arrivare Fontamara!

(forte) Beh, signora ci deve perdonare ma siccome aspettiamo
una persona (fa un cenno verso Raffaele e Tonino)
TON/RAF (insieme prendono la signorina Littlereds sotto le braccia pre
trascinarla via) Se vuole essere cos gentile da lasciarci

LITTLEREDS Aspettti aspettiti..

TONINOM.. ma lei signora qui non pu restare!

RAFFAELE Il museo sta chiudendo!

LITTLEREDS Com simpatico

RAFFAELE Regin tu parli inglese? Vedi un poco come spiegarglielo!

28

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

REGINELLA Signorina Littlereds, lei non pu stare qui, noi stiamo aspettando
una persona importante sa? Il proprietario del teatro!

TON/RAF (c.s.) Perci se vuole seguirci

LITTLEREDS Ma il dottor cavalier Fontamara non potuto venire!

GAETANO (a Tonino e Raffaele) Fermi! (poi alla signorina) Lei.. signorina,
conosce il cavalier Fontamara?

LITTLEREDS Oh, ma quello che stavo appunto cercando di dirvi io sono la
segretaria personale del dottor cavaliere Font

non finisce di pronunciare il nome che subito Tonino e Raffaele, aiutati da
Assunta, Amalia e Reginella accompagnano la signorina Littlereds sul palco
ossequiandola, ora, con ogni attenzione ma sempre trascinandola sotto le braccia

AMALIA Ma signorina poteva dirlo subito no?

LITTLEREDS Non ho avuto il tempo

REGINELLA Deve perdonarci se le siamo sembrati un po' come dire

LITTLEREDS Focosi! S'ah, com' bello il carattere di voi italiani s..

GAETANO Signorina Littlereds, lieto di fare la sua conoscenza! Gaetano

Ferrante! E se non si sono ancora presentati loro sono parte della
mia compagnia

ASSUNTA (a Raffaele) Lo vedi che Gaetano lo sa l'inglese?

RAFFAELE (ad Assunta) Ha girato, ha viaggiato

LITTLEREDS (avvicinandosi per osservarlo da vicino) Oh, s' s... signor

Ferrese s' io proprio lei cercavo s' che bello qui s'! Io

lavoro da tanti anni con il signor dottor cavaliere, fisso

appuntamenti, organizzo date, tournee ma pensi, non curioso?

E la prima volta che vengo in un teatro vero e pensare che il mio

sogno era quello di recitare

RAFFAELE Ma tu vedi

29

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

GAETANO E allora non lo abbandoni signora, bisogna saperli ascoltare i sogni

s'! Inoltre questo uno dei teatri del cavaliere e ritengo sia un
diritto vedere i luoghi dove si compie il suo lavoro!

LITTLEREDS Come dice? Oh s' certo ma vede io ho tanto da fare durante il

giorno e poi (guardando Raffaele) sono sola e con chi andrei a

teatro?

REGINELLA (spingendo avanti Raffaele) Allora signorina, vorr dire che al pi

presto dovr venire a vedere uno dei nostri spettacoli e poi

chiss

TONINO Io p.. pure stavo per ab.. abbandonare tutto p.. poi ho incontrato
loro..

LITTLEREDS (a Tonino) Anche lei un attore? (Tonino annuisce) E.. il difetto?

GAETANO Un miracolo! Lei, signorina, non ci creder ma in scena, questo che
le potrebbe sembrare un manipolo di attori allo sbaraglio.. si
trasforma!

RAFFAELE pure Tonino a mitraglia diventa un arpa! Se permette
signorina Livia Orz mi chiamo Raffaele

LITTLEREDS Littlereds! Ma mi chiami pure Angelina! Signor (scandisce)
Raffaele!

TONINO Hai capito nonno

ASSUNTA Si imparato l'inglese, si imparato

REGINELLA Ma forse la signorina venuta per qualcos'altro no?

nel frattempo, Gaetano, a parte, raccolti alcuni fogli da terra, ne legge
attentamente il contenuto

LITTLEREDS (di scatto) Oh, s per qualcos'altro certo vede
purtroppo il signor dottor cavaliere non potuto
venire di persona per via di alcuni impegni
improvvisi e cos ha mandato me a ritirare il suo
testo Firrante

Pausa

RAFFAELE (a Tonino) Mo so mazzate

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

AMALIA Certo signorina, ma vede il fatto che ecco noi..

REGINELLA S, insomma se lei signorina potesse gentilmente tornare ecco
diciamo..

GAETANO(alza lo sguardo dai fogli che ha in mano) Perch fare aspettare la
signorina che stata cos gentile

AMALIAGaetano, la signorina sta cercando il copione

GAETANOEd esattamente quello che intendo consegnarle, signorina
Littlereds

LITTLEREDS Oh grazie, grazie

RAFFAELEGaet.. ti senti bene? Guarda che se non vero

GAETANOBattuta per battuta, scena per scena, personaggio per personaggio

AMALIAMa allora..

REGINELLA(agli altri) La notte ha parlato!

LITTLEREDS Oh, parlato s.. molto spiritosa Riginella se dov?

GAETANOEcco signorina! (consegna i fogli)

RAFFAELEPronti per prendere vita signorina

LITTLEREDS Vita molto, molto divertente signor (scandisce) Raffaele, bene,
allora vado quanto prima la richiameremo signor Ferrese

RAFFAELE(le bacia le mani) Statevi bene signorina

LITTLEREDS Grazie ma (si guarda intorno) scusate, potreste gentilmente
indicarmi luscita?

Raffaele sta per indicare la strada da cui la signorina arrivata, ma Gaetano,
sorprendendo tutti, indica il fondo nero del palcoscenico

GAETANODi qui, signorina Littlereds (tutti lo guardano) luscita di qui

vada fino in fondo e stia tranquilla lei non corre il rischio di perdersi

31

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

Musica. Lentamente, passando in mezzo agli attori, la segretaria si allontana di spalle verso il fondo del palco fino ad esserne assorbita. Buio. Sipario.

32

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

ATTO SECONDO

SCENA PRIMA

Littlereds, Fontamara

Sono passate alcune settimane. Studio del Cavalier Fontamara: egli seduto alla sua scrivania, cupo in penombra, sta firmando alcune carte svogliatamente. Dalla destra irrompe la signorina Littlereds.

LITTLEREDS E permesso cavaliere!..

FONTAMARA (senza alzare lo sguardo) Non ho sentito bussare signorina

Littlereds

LITTLEREDS Ha ha ragione signor dottor cavaliere, che ho le mani impegnate

e

FONTAMARA Venga al dunque sto sbrigando delle pratiche! E la smetta per

favore di chiamarmi signor dottor cavaliere!

LITTLEREDS Certo signor dottor signor cavaliere le ricordo che oggi c'è la

riunione fissata con l'assessore per la cultura

FONTAMARA Ricordo ricordo..

LITTLTREDs Alle quattordici e trenta poi ci sono i risultati dei provini signor dott.. signor cavaliere.. e questa sera invitato alla prima del Machbet signor cavaliere..

FONTAMARA Ho tutto nella mia agenda signorina Littlereds! C altro?

LITTLEREDs S ecco c di l quellattore Ferrario.. Ferrese

FONTAMARA Ferrante (guarda orologio) ma non sarebbe dovuto arrivare nel pomeriggio?

LITTLEREDs Ha ragione cavaliere, infatti l'appuntamento fissato alle sedici dopo il provino con quellattrice. De.. De..

FONTAMARA De Gen, Veronica De Gen signorina e faccia un po di sforzo per ricordarli i nomi!

33

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

LITTLEREDs Sissignore cavaliere, mi scusi cavaliere, De Gerr

FONTAMARA Alle sedici e allora che torni. vada, vada (rimettendosi al lavoro)

LITTLEREDs Certo signor cavaliere per vede il fatto che seduto l fuori dalle otto di questa mattina, lui e tutta la sua compagnia. quando ho aperto loro erano gi l e vede

FONTAMARA (sbuffando) Ferrante! Benedetto ragazzo! Una goccia! Questo !

Una goccia d'acqua che batte sulla pietra (sbattendo la mano sulla scrivania)lenta, silenziosa ma implacabile! Guttacavat lapidem! che attenda, che aspetti il suo turno come tutti (improvvisa esplode una risata di gruppo proveniente dalla sala d'attesa fuori lo studio) ma cos? Ma dove siamo in un teatro?

LITTLEREDS In un certo senso signore

FONTAMARA Cos? Facciamo dello spirito ora? Quando avr bisogno di un comico la far chiamare signorina!

LITTLEREDS Davvero signor cavaliere?

FONTAMARA Ma la smetta una buona volta! Cosa significa (rifacendole il verso) in un certo senso?

LITTLEREDS Ecco, vede.. che in questo momento come se lo fosse un teatro intendo

FONTAMARA Cosa significa?

LITTLEREDS Ecco da stamani che danno spettacolo, si sono addirittura costruiti un palcoscenico virtuale tra le poltroncine della sala aspetto e raccontano storie, recitano personaggi a richiesta, raccontano barzellette e tutti non possono fare a meno di ascoltarli e poi (ridacchia tra s) bisogna dire che sono proprio divertenti!

FONTAMARA Divertenti! Ma bene! Ora mi rallentano anche la produttivit dei dipendenti bene! (tra s con disprezzo) Guitti! (alla segretaria) E sia! Lo faccia entrare, soltanto lui vorr dire che queste pratiche

le sbrigher lei signorina sperando che letrover

sufficientemente divertenti! (le consegna il tomo cartaceo) Poi

torni a farmele firmare!

34

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

LITTLEREDS(A testa bassa) Certo signor Cavaliere, come desidera signorCavaliere! (esce)

La segretaria esegue ed esce dallo studio, Fontamara resta solo, torna alla scrivania ed apre una valigetta osservandone il contenuto, poi ne estrae un pacco di fogli e li depone sul tavolo al fianco della valigetta stessa. Da destra entra Gaetano, umilmente vestito, con un vecchio cappello tenuto in mano; si ferma sull'uscio introdotto dalla segretaria del cavaliere.

SCENA SECONDA	
Littlereds, Fontamara, Gaetano	
LITTLEREDS	Dottor Cavaliere c il signor Firrario.. Ferrese! (di scatto gli si fa incontro allargando le braccia) Ferrante! Ma
FONTAMARA	
prego! Si accomodi! (A Littlereds, facendole il gesto di uscire)	
Grazie signorina.. (la segretaria esce)	
LITTLEREDS	(uscendo, tra se) ..Ante.. s, ante
FONTAMARA	Sono felice di averla potuta ricevere prima del previsto! Ho fatto in
modo di spostare gli impegni ed ora eccoci qui! (fa accomodare	
Gaetano e si avvicina ad un mobiletto bar dal quale prende una	
bottiglia di whisky) beve qualcosa?	
GAETANO	Solo un po dacqua grazie spero che non siano arrivate le voci
dei miei attori sa, credendo di dover attendere molto tempo ne	
abbiamo approfittato per provare qualche scena del nostro prossimo	
spettacolo..	
FONTAMARA	(versando da bere) Benone, vedo che non perde la sua vena dattore
neanche fuori dal palco eh?	
GAETANO	Beh, pu sembrare strano ma questo, alle volte, il paradosso di noi
attori: quello di sentirsi personaggi nella vita come sul palco..	
FONTAMARA	(consegnando il bicchiere) come nella finzione, gia
GAETANO	Palco, cavaliere, palco non finzione

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

FONTAMARA Certo certo allora Ferrante, vedo che il tempo per voi attori non passa mai! Sembra abbiate bevuto un filtro magico! Beati voi Per noi, poveri produttori, invece, consegne, scadenze, contratti.. Vola! Fugge! E non se ne ha mai abbastanza perche anche quando ce n poco! (beve)

GAETANO Se vuole possiamo tornare in un altro momento (accenna ad alzarsi)

FONTAMARA Oh, no.. no, anzi.. se lho fatta chiamare perche dovevo assolutamente parlarle.. necessario, mi creda..

GAETANO (si risiede) Beh, quand cos.. io sono qui per ascoltarla

FONTAMARA (sorride) E passato cos tanto tempo! Ho saputo che avete avuto qualche difficult

GAETANO Se non le dispiace preferirei non parlarne per noi non fu facile ricominciare dopo quel fatto il vostro avvocato ci fece pagare una forte penale

FONTAMARA S, s ho saputo io e suo padre abbiamo avuto come dire idee divergenti ecco! E cos non ho potuto farne a meno, daltronde era scritto sul contratto, non posso permettermi di rischiare lei capisce

GAETANO Vendemmo tutto scene costumi tuttoci rimase soltanto un vecchio baule di legno e pochi costumi molti di noi cominciarono

a cercare lavoro altrove, provammo a cambiare mestiere ma ci
rendemmo conto che non sapevamo fare altro che teatro!

Ovunque ci trovassimo ogni lavoro, mestiere, occupazione, per
noi diventava n pi e n meno come una nuova parte da imparare,
un nuovo ruolo capisce? Spesso ci sorprendevo di non sentire
muovere le tavole sotto i nostri piedi al passaggio o che
poggiando

una mano contro il muro.. non si muovessero le scene

FONTAMARA (di spalle a Gaetano, sorreggia il proprio whisky) Gi gi

GAETANO Fu cos che ci confrontammo e decidemmo di ritentare tutti

insieme, ma fu difficile, lei avr saputo immagino, niente pi
contratti, finanziamenti divenne impossibile trovare nuove piazze
per i nostri spettacoli

36

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

FONTAMARA (c.s.) Gi gima questa un'altra storia.. passato! (va a sedersi

alla scrivania) Io ho letto attentamente il suo testo Ferrante.. l'idea
c'ed buona: il surreale incontro tra palcoscenico e realt, un
tema gi affrontato certo, (ironico) Pirandello.. Eduardo..
Shakespeare..

GAETANO Teatro..

FONTAMARA Come dice?

GAETANO Oh nulla, intendo dire che lei ha usato tre modi di dire teatro... e

quale modo migliore per raccontare il teatro se non quello di farlo fare al teatro stesso?

FONTAMARA Oh, certo, s.. sebbene mi sfugga l'immagine di quello specchio..

com che lo chiama? (cerca tra le carte) Ah, ecco rovescio!

GAETANO Oh, quella solo una vecchia storia... di quelle di cui il teatro

pieno a metà tra realtà e fiaba come il teatro appunto! Me la

raccontò mio nonno nella pausa tra una prova e l'altra.. lui in realtà

non lo aveva mai visto ma mi raccontava che lo specchio

nasconde in quella che noi attori chiamiamo la quarta parete, come

fosse un immaginario diaframma tra due mondi, tra realtà e

finzione.. tra attore ed il suo personaggio e al tempo stesso tra

attore ed il suo pubblico che dalla platea, si vede riflesso sul

palco. convinto di guardare attore, ma in realtà vede riflesso se

stesso e ne ride, ne piange si applaude, convinto di ridere o

piangere di una certa scena ma in realtà ride e piange di se stesso,

della propria vita sta poi alla bravura dell'attore, diceva mio

nonno, rendere invisibile quello specchio per conservare reale

quella magia

FONTAMARA Sta bene ma perché rovescio?

GAETANO Perché nasconde un grande pericolo

FONTAMARA (divertito) Un pericolo?

GAETANO Bisogna saperlo attraversare, altrimenti ci si verrebbe a trovare al di

l dello specchio e non si guarderebbe pi la propria immagine riflessa ma sarebbe questa a vedere noi

37

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

FONTAMARA (scoppia a ridere) Ma bene! Come Alice nel paese delle

meraviglie! (deciso) il suo lavoro mi piace Ferrante quello
che serve per il mio grande progetto!

GAETANO Quale progetto?

FONTAMARA La rivoluzione del terzo millennio! La mia grande idea! Il teatro

non sar mai pi quello di prima! Evitare al minimo il rischio di
errore umano avvicinare il teatro al cinema mantenendo per
l'emozione dello spettacolo dal vivo! Capisce? Poter utilizzare la
voce di un grande attore usando il volto di un qualunque
passante,

di un generico qualsiasi limitando al minimo i tempi per le prove
ed ottimizzando quello per gli spettacoli!

GAETANO Io credo che la grandezza dell'arte sia nelle molteplici prospettive

dalle quali essa pu essere colta.. ecco perch il teatro non potr
mai essere come il cinema o la televisione! Perch se cambiasse la
sua natura morirebbe!

FONTAMARA Ma il teatro gi morto Ferrante! Apra gli occhi! E sar io a porre

fine alla lenta agonia e dalle sue ceneri lo far tornare a miglior

vita!

GAETANO Il teatro vivo cavaliere, vivo e vegeto

FONTAMARA Ma cosa crede? Che non lo sappia io cos il teatro? Sono io che decido se e quando, uno spettacolo pu andare in scena e conosco questo mondo da pi tempo di lei abbandoni i suoi modelli mio caro! E si ricordi che il vero potere nel denaro senza il quale anche il teatro muore!

GAETANO Lei davvero convinto che tutto possa essere comprato?

FONTAMARA Ferrante, sei un caro ragazzo, ma come tutti i teatranti troppo, troppo sognatore! Osservo con dispiacere che la polvere e la muffa dei camerini hanno riempito didee e strambi concetti idealistici anche te come tuo padre il teatro, mio caro, non un cilindro magico, non esistono filtri, pozioni e peggio ancora specchi guarda: ho gi predisposto tutto avrai una parte di rilievo non temere la regia affidata ad una persona di mia fiducia, Antonio De Prisco, ha lavorato molto per la televisione fiction pubblicit la persona che mi serve

GAETANO E (indica verso i destra) loro? Intendo, la mia compagnia?

FONTAMARA Tu Ferrante, soltanto tu..

GAETANO Cavaliere non posso, io ho scritto questo lavoro per la mia

compagnia, ruolo per ruolo ed con loro che devo andare in scena,
voi non potete capire quanto sia importante per tutti noi questa
opportunit. (indica il copione) quello il nostro lavoro!

FONTAMARA (inaspettatamente duro) Ma ragiona con la testa per una volta! Se

volete lavorare dovete farvi aiutare. da qualcuno che pu farlo
e sai bene che soltanto io posso! Se non vuoi farlo per te fallo per
la
tua (con disprezzo) compagnia guadagnerai abbastanza per fare
tutto il teatro che vuoi

GAETANO (incredulo) Lei non pu farlo! Lidea mia!

FONTAMARA (secco) No ragazzo! E di chi la compra!

GAETANO Non capisco

FONTAMARA (estraendo dalla propria valigia un secondo foglio dattiloscritto) Il

lavoro mio mi sono informato, il testo non era stato depositato;
cos ho comprato la tua idea. Ecco, leggi (Gaetano si accascia
su una sedia) ora questo mi appartiene (gli sottrae anche il
copione
e lo mette nella borsa), anzi pensandoci meglio non ho pi
bisogno di te non mi servi pi! Hai detto che lidea tua? E
cos un idea? E questo (con la mano afferra qualcosa
nellaria davanti a s, stringe il pugno, poi, dopo avervi soffiato

dentro scoppia in una fragorosa risata)

GAETANO Ma cosa fa? Ma non capisce che non pu? Stia attento, non vada
oltre, non attraversi ci che non conosce

FONTAMARA (risata grassa) Cosa sono? Minacce forse? Siete ridicolo Ferrante!
Voi avete vissuto troppo tempo sul palcoscenico e non siete pi in
grado di distinguere la vita dal teatro

GAETANO (cercando di franare la rabbia e dosando le parole) Ma sappiamo
attraversare quella soglia Fontamara! Lei non preparato non
saprebbe riconoscerci

FONTAMARA Cosa significa? E poi vi conosco uno ad uno!

39

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

GAETANO Siamo in tanti cavaliere troppi un attore come l'aria, non ha
entit, non ha forma si adatta alle situazioni cambia siamo
abili istrioni sa? Domani, qualcuno di noi potrebbe nascondersi
dietro il suo uomo di fiducia, un confidente chissà oppure un
amico! Il confidente dei suoi segreti! Non potr pi fidarsi noi
sappiamo apparire, possiamo non essere, lei ha un solo ruolo: il
suo e sar costretto a recitarlo fino in fondo.

FONTAMARA (seccato) Ora basta! Giovane arrogante! (forte) Signorina
Littlereds!

LITTLEREDS (Entrando) S?

FONTAMARA Il signor Ferrante ha terminato la sua visita lo faccia accomodare
fuori prego

GAETANO Questa volta andato oltre Fontamara: non doveva attraversare
quella soglia, mi creda (Gaetano, senza attendere la segretaria,
esce di scatto verso destra seguito dalla donna)
FONTAMARA (ride) Tieniti le tue illusioni, i tuoi sogni speravo che il tempo ti
avesse insegnato a vivere, ma questa è la più grande delle
illusioni.. (scoppia in una fragorosa risata)

Buio

40

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

SCENA TERZA

Littlereds, impiegato

Stessa scena. Littlereds, in piedi, cammina su e giù per la stanza con un blocco notes in mano, guarda all'interno di alcuni scatoloni di cartone, seduto accanto alla scrivania un impiegato scrive anch'egli su un blocco.

LITTLEREDS Ricominciamo un'ultima volta.. numero cinque cartelle rosse..

IMPIEGATO (controllando e segnando) numero cinque cartelle rosse..

LITTLEREDS un telefono..

IMPIEGATO (lo prende dalla scrivania e lo pone nello scatolone vicino ai propri
piedi) un.. telefono..

LITTLEREDS venticinque.. (si avvicina il foglio agli occhi) oh, my God!

IMPIEGATO (le prende il blocco e legge) venticinque penne a
sfera dorate.. (prende un cartoccio, lo controlla e
lo mette nello stesso scatolone)

LITTLEREDS dorate, s.. (riprende il proprio notes) abat-jour primo novecento
(tre se e se, dispiaciuta) oh.. che peccato!

IMPIEGATO(ripetendo meccanicamente il proprio movimento, si asciuga la
fronte) Signor.. ma nun se potrebbe fa na pausa? Cho tutto il
braccio anchilosato!

LITTLEREDS Sorry?

IMPIEGATOIl braccio (lo mostra) nun me lo sento pi.. da stamattina che
facciamo sto coso qui.. linventario!

LITTLEREDS Oh, ma impossibile! Tra poco verranno a ritirare gli scatoloni e
tutto dovr essere pronto! (Si guarda intorno) Oh, che tristezza! E
pensare che fino a qualche mese fa, questo era il pi importante
studio di produzione teatrale (piagnucolante) ed ora..

IMPIEGATOSign, io so preoccupato pe mme.. (sottovoce) ma che dice? Ce
cacer pura a noi?

41

Lo Specchio RovescioClaudio Morici

LITTLEREDS Oh, my God! (si fa un segno della croce) E chi lo sa.. (mostra gli
scatoloni) certo la situazione quella che !

IMPIEGATO(si asciuga la fronte ancora pi velocemente e si rimette di buona
lena al lavoro) Ma tu vedi che razza de situazione dico io..

LITTLEREDS Non si capisce nulla! Almeno prima dei suoi
impiegati si fidava ora litiga con tutti nervoso,

scontroso, sospettoso di chiunque
IMPIEGATO(dopo un rapido sguardo verso sinistra) Ma tu.. hai capito cosa
successo?

LITTLEREDS Io? No! Non mi impiccio degli affari del dottor cavaliere! Anche
se..

IMPIEGATO(sempre pi interessato) Se?

LITTLEREDS Girano tante voci da qualche tempo s, insomma (sottovoce)
sembra che si sia come dire che abbia, da qualche tempo,
contatti con gente poco raccomandabile

IMPIEGATOUsurai?

LITTLEREDS E chi lo sa? Io non mi impiccioanche se..

IMPIEGATO(c.s.) Se?

LITTLEREDS(sottovoce) Viene certa gente qui strani personaggi(cambiando
tono) e poi continua a cercare quel Ferrese

IMPIEGATOFerrante?

LITTLEREDS S diventata un ossessione li chiamo giorno e notte
da mesi ormai
Suonano alla porta

42

Lo Specchio RovescioClaudio Morici

SCENA QUARTA

Littlereds, impiegato, De Prisco

LITTLEREDS Santo Cielo me ne ero dimenticata! Questo De

Prisco! Sono cinque giorni che chiede di essere ricevuto dal cavaliere
IMPIEGATO(raccogliendo frettolosamente le proprie cose) De Prisco! E che c'è pensava più a De Prisco!
LITTLEREDS Ma tu guarda che situazioni (poi forte verso destra) un momento, un momento! Tu guarda che la porta del cavaliere sia chiusa, io vado ad aprire un momento!

La signorina Littlereds esce verso destra, mentre l'impiegato scompare per pochi attimi verso sinistra. Littlereds rientra da sinistra seguita da Antonio De Prisco, figura di uomo di bassa statura, capelli ed occhi scurissimi così come il proprio umore, sciarpa al collo ed un giornale sotto braccio

LITTLEREDS(da fuori) Prego De Prisco, prego si accomodi..

DE PRISCO(c.s.) Lasci stare i convenevoli signorina mi dica piuttosto dov?

IMPIEGATO(alzandosi di scatto) Oh, buongiorno De Prisco, chi cerca?

DE PRISCOChi cerco? Ma se sono giorni che chiedo un appuntamento con

Fontamara e lui si fa negare! Se sono venuto di persona perché devo assolutamente parlare con lui!

LITTLEREDS Ha tutte le ragioni, ma vede... come lei ho detto per telefono il cavaliere in questi giorni non può vederla perché fuori, fuori per lavoro..

IMPIEGATO(tras e sottovoce) Ma tu guarda in che situazioni uno si deve trovare!

DE PRISCO (sarcastico e sempre più irritato) Ma bene! Anzi benissimo!.. (avvicinandosi all'impiegata e scandendo le parole) Lui deve ricoverarsi! Io ho fatto così come mi ha detto Fontamara! Ho contattato i migliori attori, fatto provini per settimane.. ed ho con tutti un impegno sulla parola.. e la parola di Antonio De Prisco, signorina, fino ad oggi stata una garanzia, anche per il cavaliere!

E inconcepibile, avremmo dovuto cominciare le prove da un mese!

Ma il copione dov? E le parti? come posso assegnarle se non

ho mai visto il testo di questo di questo Ferrante! Ed i soldi?

Cosa crede? Ho anticipato io tutto per costumi scene e non ho

intenzione di finire nei guai soltanto perch il cavaliere fuori per

lavoro!.. Mi dica lei cosa devo fare?

LITTLEREDS Dovete aver pazienza sono certa che

DE PRISCO Pazienza? Ah no! Ne ho avuta abbastanza di pazienza signorina

(estrae un foglio dalla propria valigetta) Ho un contratto io, cosa

crede? Sar tutelato da chi di dovere! Vedrete che sar lui a

cercarmi dopo! Ma dovr passare attraverso i miei legali! Lo

querelo! Lo denuncio! E quanto vero che mi chiamo De Prisco il

cavaliere ha chiuso e non solo con me! E uno strano ambiente il

teatro sa? Sembra tanto enorme e dispersivo quando si tratta di farsi

conoscere o di diffondere un nuovo successo quanto diventa

maledettamente piccolo se si tratta di far conoscere un fallimento.

Mi ha sottovalutato e questo un grande errore (esce)

IMPIEGATO(dopo essersi accertato delluscita del regista) Ebb nun cosa mha

retto perch senn..!

LITTLEREDS Ssshh (sottovoce) mi sa che hai parlato troppo presto!

SCENA QUINTA

Littlereds, impiegato, Fontamara

Da sinistra compare Fontamara. Un uomo distrutto. Spettinato, in maniche di camicia. Entrando si dirige stancamente verso una sedia posta lateralmente rispetto alla scrivania di uno degli impiegati.

FONTAMARA Chi era?

IMPIEGATO(dopo un rapido sguardo d'intesa con la collega)
Antonio DePrisco cavaliere voleva parlare con voi
della solita questione signor cavaliere

FONTAMARA(non mostrando apparente interesse per il fatto) Mi
ha cercato qualcun altro?

44

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

IMPIEGATO Ah, s'è lavvocato che segue la causa con il teatro Odeon di Pizzo

Calabro signor cavaliere

FONTAMARA E che ha detto?

IMPIEGATO Che la querela e la denuncia signor cavaliere

FONTAMARA Ma non lui De Prisco

IMPIEGATO Ah De Prisco! (Rivolto alla collega) lui invece che ha detto?

LITTLEREDS (al collega) che la querela e la denuncia

IMPIEGATO (a Fontamara) Che la querela e la denuncia signor cavaliere

FONTAMARA (dopo una breve pausa, si alza e si muove verso il centro) Gaetano

Ferrante siete riuscito a trovarlo?

LITTLEREDS Non ancora cavaliere, abbiamo parlato con la signora che faceva le

pulizie nel teatro dove provano e ci ha risposto che fuori con la

compagnia per qualche tempo ha detto che stanno
rappresentando

un lavoro nuovo abbiamo lasciato detto..

IMPIEGATO Oh, poi ci sarebbero queste pratiche da..

FONTAMARA Come ha detto signorina? Ha detto lavoro nuovo?

LITTLEREDS Proprio cos mi sembra di aver capito che un lavoro del signor Ferrante..

FONTAMARA (con uno scatto improvviso) So io che genere di lavoro stanno inscenando! Buffoni! Pagliacci! Ma cosa credete? Io ho capito il vostro gioco! Ho capito chi siete! Ma vi schiaccerò uno ad uno saltimbanco da quattro soldi! (suonano alla porta, un improvviso ghigno appare sul volto stralunato di Fontamara) eccoli! Sono loro!

IMPIEGATO Loro chi?

LITTLEREDS (sconcertata) N.. non capisco

FONTAMARA Capisco io! Andate, andate fateli entrare lasciatemi con loro si cominci la recita

45

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

Gli impiegati si avviano verso destra. Fontamara si sistema giacca e cravatta e si siede alla propria scrivania

SCENA SESTA

Fontamara, ispettore Bonin

Introdotta dalla segretaria di Fontamara, entra da destra l'ispettore Bonin, giovane, sui trentacinque anni, elegante ed educato. E vestito in abiti civili e reca

con se una valigetta di pelle.

ISPETTOREE permesso?

FONTAMARA Prego

ISPETTOREChiedo scusa per essermi presentato senza preavviso cavalier

Fontamara

FONTAMARA Preavviso dice? Deduco che noi dovremmo conoscerci?

ISPETTORES, o meglio no!

FONTAMARA S o no?

ISPETTORE(stende la mano verso Fontamara) Ispettore Bonin cavaliere,
appartenente al commissariato di competenza purtroppo non
abbiamo potuto avvisarla prima ma

FONTAMARA Di competenza ha detto? Competenza riguardo cosa se lecito?

ISPETTOREEcco cavaliere, (indica una sedia) posso?

FONTAMARA Certo certo beve qualcosa (badando a scandire bene qualifica
e nome) ispettore Bonin?

ISPETTOREMai in scena signor cavaliere, dunque le dicevo, se mi sono
permesso di..

FONTAMARA (interessatissimo) Permette? Mai in scena, ha detto?

ISPETTORELho detto?

FONTAMARA Lha detto (c.s.) ispettore Bonin

ISPETTORE(sorride) Curiosa ed incredibile la nostra testa! La memoria resta impressa come una lastra fotografica, da immagini o fatti, indipendentemente poi, dalla nostra volontà! E affascinante non crede? Vede, venendo da lei, stavo terminando la lettura de l'Avaro (apre la valigetta e lo mostra) e mi capita sempre così quando una qualcosa mi piace le mai successo? Ci si sente a tal punto coinvolti che poi come se si fosse, per assurdo intendo, quasi protagonisti della vicenda stessa curioso non crede?

FONTAMARA (indagatore, si avvicina all'ispettore e lo guarda negli occhi) Per assurdo già lei si sente, quindi, un protagonista della vicenda?

ISPETTORE(indica il libro) Intende di questa vicenda? Oh, no, no magari cavaliere, magari! Intendevo idealmente! A me piace leggere, vero, ma non sono portato per la recitazione ci vuole troppa memoria e poi detto tra noi cavaliere, mi metterebbe ansia il pubblico no, no, ad ognuno il suo! E fin troppo impegnativo il nostro di lavoro

FONTAMARA Già (con altro tono) ispettore Bonin un nome veneto mi sembra tuttavia il suo accento chiaramente partenopeo

ISPETTOREContro-emigrazione! I miei bis-nonni lasciarono Padova per il sud sì, il sole..

FONTAMARA Certo Caserta, immagino

ISPETTORE Napoli! Aprirò un negozio di costumi in Via Chiaia! Abiti per ogni occasione..

FONTAMARA Ah, ecco importante disporre di costumi per ogni occasione

ISPETTORE Come dice prego?

FONTAMARA Oh, nulla ma mi dica forse venuto fin qui per parlarmi di

Moliere

ISPETTORE Oh no mi scusi se mi sono lasciato trasportare, ha ragione, quello un campo che lascio, semmai, a lei vengo al dunque: (estrae alcune carte dalla valigetta) ecco qui: lei, cavaliere, un personaggio pubblico il suo nome legato all'immagine stessa

47

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

della nostra città e non posso nascondere che fa un certo effetto vedere tutto questo

FONTAMARA Tutto questo, cosa?

ISPETTORE Suvvia non mi dica che non si accorto di nulla! Parlo dei

sospetti ed i dubbi che accompagnano le sue attività cavaliere, oh,

ben inteso, non certo sulla sua integrità morale e civile ma non

pu nascondere che i suoi affari da qualche mese sono decisamente

in difficoltà per non dire.. in rovina!

FONTAMARA Non vedo cosa possa interessare la mia situazione finanziaria alla polizia!

ISPETTORE Oh diamine! Nulla, per carità! Cosa vuole che interessi alla polizia?

No, certo, ma interessa noi

FONTAMARA Voi?

ISPETTORE Intendo il commissariato di competenza

FONTAMARA Vuole essere cos gentile da spiegarmi cos questo commissariato di competenza?

ISPETTORE Oh, certo! Ecco come dire si occupa di casi specifici ecco, come il suo! Casi che devono essere trattati a parte, da un apposita commissione come il suo, ecco! Vede, lei oggi pu essere oggetto di minacce, ricatti e mi creda facile cadere nel giro degli strozzini, degli usurai o peggio.

FONTAMARA Ma cosa dice? Io non ho mai avuto a che fare con quella gente!

ISPETTORE Ora no, cavaliere, certo! Nessuno afferma questo ma domani.. domani pu darsi che siano loro a cercare lei il sospetto ed il dubbio alle volte sono macigni tra i delicati ingranaggi del vivere civile, alle volte si convinti di poter fare a meno del nostro prossimo quando il meccanismo gira come deve ma poi capita che quegli ingranaggi non si muovano pi come prima o peggio prendano a girare in senso opposto e allora allora diventa importante chi si ha vicino noi, cavaliere, le offriamo la nostra protezione pi completa, un nostro uomo sar sempre con lei, senza che possa neanche accorgersene e controller ogni suo movimento diciamo un angelo ecco!

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

FONTAMARA Controllato! Spiato! Di cosa mi si accusa eh?

BONINO Oh, no di nulla Santo Cielo! Di nulla! E per il suo bene, sa? Lei

non si accorger di niente saremo noi a proteggerla la seguiremo
passo passo creda

FONTAMARA (colpito, tra se) Passo passo ha detto..

ISPETTORE Certo cavaliere, ah ma non deve preoccuparsi sa? Abbiamo

fascicoli interi su di lei e sulle sue attivit abitudini, amicizie

affidandosi a noi sarebbe in una botte di ferro!

FONTAMARA Gi ha ragione in una botte di ferro (suonano) Pu

attendermi ispettore? E giorno di visite questo! Prego, di qua

(esce verso sinistra con l'ispettore)

SCENA SETTIMA

Littlereds, impiegato, notaio Ballotta, Fontamara

Da destra apparir il notaio Ballotta, vecchio amico di Fontamara ma anche suo legale, un uomo semplice, riservato, sobrio ma evidentemente padrone della propria materia, abito scuro, una valigetta di pelle nella mano sinistra

LITTLEREDS (precedendolo) Meno male che siete arrivato notaio! Un amico!

Ecco di cosa ha bisogno il cavaliere! Del consiglio di un amico!

BALLOTTAS, s grazie, ma oggi io sono qui non soltanto nelle vesti di amico,

ma anche in quelle ufficiali, e non per questo, le assicuro, meno

comode, (starnutisce in malomodo ed estrae un fazzolettone a

quadri dalla tasca) chiedo scusa, (riprende) conferitemi dalla

Codice Civile della (sullattenti) Costituzione Italiana, in virt delle

quali, sento il dovere di avvisare il caro Fontamara di un grande

pericolo al quale sta andando incontro

LITTLEREDS Pericolo? Quale pericolo?

BALLOTTA(si poggia al tavolo ed estrae alcuni fogli dalla valigetta) Ecco qua Dio me ne testimone i documenti parlano chiaro: in arrivo una quantit di denuncie, ingiunzioni, querele e quantaltro nei suoi confronti tale da oberare di lavoro il tribunale civile e penale per i prossimi anni! Conseguenza prima di questa pioggia di

49

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

provvedimenti in arrivo, sar la confisca totale dei beni mobili ed immobili capite? Il pi totale e completo (scandisce) fa..lli..me..nto!

Fontamara, che evidentemente avr ascoltato le parole del notaio, entra da sinistra

FONTAMARA Senti, senti ma certo! Denuncie ingiunzioni cos? Non sarai mica venuto a fare luccello del malaugurio adesso?

BALLOTTA(vedendolo gli va incontro) Vittorio! Amico mio! Grazie al cielo! (Fontamara con un cenno, fa allontanare la segretaria, mentre il notaio gli mostra alcuni incartamenti) Guarda ieri sera venutoda me lUfficiale Giudiziario del Tribunale di competenza, un

amico, portandomi questi procedimenti a tuo carico.

FONTAMARA Del Tribunale di competenza hai detto?

BALLOTTACerto! Ecco, guarda! Mi ha portato anche questi (mostra altri fogli),

li conosci vero? Perch non me ne hai parlato?

FONTAMARA Avrei dovuto?

BALLOTTAOh, Santo Cielo! Ma almeno di me devi fidarti! Sono qui per il tuo

bene! Devi lasciarti aiutare!

FONTAMARA Anche tu? Mai vista tanta generosit attorno a me! E s che

dicevano che non ho mai avuto amici Aiutare? Certo.. e in che modo se mi lecito chiedere?

BALLOTTA Nell'unico modo possibile! Il Tribunale ha tutti gli atti pronti! La commissione di competenza sta già studiando la tua posizione capisci che non c'è tempo? Ho analizzato tutto nei minimi dettagli ecco qua (estrae un altro foglio) devi liquidare i tuoi beni e le tue proprietà, alle modalità penserò io non preoccuparti, dovrai soltanto firmarmi questa delega un atto notarile nel quale tu mi consegni tutto ciò che resta del tuo patrimonio, per poi riconsegnartelo quando i tempi saranno migliori e tutto sarà finito. Capisci? È un escamotage, un cavillo giuridico che ci consentirebbe di aggirare l'ostacolo legale! Una.. messa in scena ecco!

FONTAMARA (mostrando apparente calma e disinteresse per la cosa) Una messa in scena già che sistemerebbe tutto

50

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

BALLOTTA Tutto! E credimi, Vittorio, che non nelle mie abitudini, ma per te sono disposto a mettere a rischio la mia fama di notaio e finanche a rischiare la radiazione dall'albo!

Dalla sinistra entra l'ispettore Bonin

ISPETTORE Far finta di non aver sentito nulla

BALLOTTA Ispettore Bonin! Ero sicuro di trovarti qui!

FONTAMARA Ma bene vedo che non necessario fare le presentazioni

BALLOTTA S, certo Vittorio l'ispettore Bonin un amico, puoi stare

tranquillo!

ISPETTORE Come vede siamo tutti qui per aiutarla cavaliere ognuno per la

sua parte

BALLOTTA Devi fidarti

ISPETTORE Se lei sull'orlo di questo precipizio perch non si saputo

fidare e noi siamo qui per questo! Suvvia, faccia come dice il

notaio Ballotta, sembra anche a me la soluzione migliore la sua

situazione in fondo gli allessame e non possiamo sapere a che

punto si trovi loro seguono un copione prestabilito

FONTAMARA Un copione certo

ISPETTORE S intendo un iter nelle indagini, senza tenere in conto che il suo

un caso diverso

BALLOTTA Diverso, certo

ISPETTORE Occorre agire in fretta deve fidarsi cavaliere faccia come le

dice il notaio

BALLOTTA Ma s, sricorda! Soltanto cos non ti pu essere tolto nulla se

non possiedi nulla!

ISPETTORE Nulla

Quest'ultima parola resta sospesa pesantemente nell'aria. Un istante di silenzio irreale riempie l'ambiente, subito rotto dalla voce di Fontamara

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

FONTAMARA (prima piano) Nulla (poi forte, rivolto al notaio) Nulla! Ma

certo! Annientato! Eccolo finalmente il suo disegno, la sua trama, sapevo che prima o poi sarebbe venuta fuori.. solo alla fine come nelle migliori storie non c che dire

BALLOTTA(rivolto verso due impiegati e l'ispettore) Ma che dice? (poi a

Fontamara) Di quale trama stai parlando? Non ti capisco

FONTAMARA Nulla! Niente di niente! Sarebbe la mia sconfitta peggiore e la

sua più assoluta vittoria ed io? Dovrei stare al gioco vero?

(cambiando improvvisamente tono, rivolto verso Ballotta)

Vattene (poi a Bonin) Fuori di qui!

BALLOTTA(smarrito) Ma Vittorio io

ISPETTORE Cavaliere, ricordi che sono un pubblico ufficiale io!

FONTAMARA Andatevene ho detto! Io lo so chi vi manda cosa credete? Io lo so

quale trama c sotto! (Ballotta indietreggia incredulo e Fontamara

incalza) Vattene fai parte anche tu della farsa Ma certo

certo, come ho fatto a non capirlo prima? L'aveva detto lui

arriver lamico (poi rivolgendosi ai due impiegati) poi gli

uomini di fiducia e ha mantenuto la parola! Mi avete tradito!

(all'ispettore) sei anche tu uno di loro vero? Saltimbanco! La

commedia durata anche troppo (si avventa addosso a Ballotta

cercando di strappargli quelli che crede essere baffi e capelli finti
come appartenenti ad un attore)

BALLOTTA Aiuto! Fermatelo!

ISPETTORE In nome della legge si fermi! Non vada oltre!

FONTAMARA Oltre dice? Oltre dove? Cosa significa oltre!?!?

I due impiegati intervengono a difesa del notaio

LITTLEREDS Si fermi la prego!

L'impiegato riesce a bloccare Fontamara e ad allontanarlo dal notaio

BALLOTTA Pazzo! Sei un pazzo! Tu sei uscito fuori dalla grazia di Dio!... Ma

come ti sei permesso? Sentirai presto parlare di me! Non sono

mai stato trattato così in vita mia! Ricorda queste parole

Fontamara tu da oggi sei un uomo finito finito! (esce)

52

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

ISPETTORE Questa volta non avr Santi in Paradiso Fontamara lei ha

irrimediabilmente compromesso la sua posizione ormai ci

rivedremo presto molto presto Fontamara torneremo (esce

anche lui)

FONTAMARA (applaudendo verso destra da dove saranno usciti i due) Bravi!

Bravissimi! Ecco l'uscita di scena ad arte! Quella che tira

l'applauso bravi! Tutti d'accordo, tutti! (si rivolge ora ai due

impiegati) anche voi s anche voi siete con lui vero? Fuori! Fuori

da qui traditori! (ormai fuori di s) Fuori!!

I due impiegati escono di corsa raccogliendo alla rifusa le proprie cose; Fontamara resta solo, va a prendere, sotto una delle scrivanie, la valigetta che portava con s nell'incontro con Gaetano, distrutto e disperato si accascia su una delle sedie e stringe a s la valigia.

FONTAMARA (ansimante) Tutti tutti d'accordo tutti.

SCENA OTTAVA

Amalia, Raffaele, Assunta, Reginella, Tonino, Fontamara, Gaetano

Fontamara, solo, avanza verso il proscenio e, come in una macabra cerimonia, stende le mani per toccare la parete che davanti a s, si assicura della consistenza di quel diaframma immaginario che lo separa dalla finzione scenica. Poi lentamente si accascia sulla sedia alle proprie spalle.

Nel frattempo, come un corteo, compaiono ed avanzano lentamente dal fondo i componenti della compagnia di Gaetano. Mancher per proprio Gaetano.

AMALIA Noi siamo qui Fontamara

FONTAMARA (continuando a fissare il vuoto dinanzi a s,
stancamente) Entrate, vi stavo aspettando

REGINELLA S, lo sappiamo

FONTAMARA (si alza lentamente) Siamo finalmente giunti
al epilogo di questa inutile farsa accomodatevi, io
e voi ora dobbiamo parlare seriamente Gaetano?
Dov?

AMALIA Capite da voi che lui ora non pu esser qui

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

FONTAMARA (fingendo di comprendere) Certo, certo capisco vorr dire che

parler con voi! Data la situazione, credo sia opportuno, oltrech

necessario, comportarsi da persone mature: voi credo conosciate
la

ragione per cui vi ho fatto rintracciare (estrae il copione di Gaetano dalla valigetta) Questo il copione, o meglio quello che sarebbe dovuto essere un copione quello che Gaetano Ferrante mi ha consegnato (lo lancia sul tavolo tra lui e gli attori) guardate! Credo sia assolutamente inutile aggiungere altro..

REGINELLA Non comprendiamo cavaliere

FONTAMARA Ah no? Non comprendete? (con uno slancio prende il copione e lo agita davanti i visi degli attori) Ecco, guardate! Bianco! Bianco! Immacolato! Vergine! Qui sopra non c scritto nulla!.. Non so come abbiate fatto, non so dove sia loriginale, prendetelo (lo batte con forza sul tavolo) vostro mi ha rovinato la vita!

AMAILIANon capiamo cosa vuol dire cavaliere siete cos confuso
(prende il copione dal tavolo lo osserva e lo passa ai compagni)

FONTAMARA (irato) Confuso dite? Basta! Finitela con questa sceneggiata degna di un teatrino di quartordine! Ma sono un uomo daffari io! So bene che tutto ha un prezzo! Ecco qua questo il contratto che gi avevo preparato per voi leggetelo (estrae un assegno dal taschino) e questo lassegno, gi pronto! Oh, ma se vi sembra poco possiamo metterci daccordo

RAFFAELE Cosa sta cercando di comprare Fontamara?

FONTAMARA Cosa? Il lavoro di Gaetano, quello vero! Dite a Gaetano di restituirmi il mio lavoro ed io sapr ringraziarvi

Gli attori si scambiano occhiate interrogative

ASSUNTA Ma cosa dice? Lei lo ha già il suo lavoro

REGINELLA E la prima regola del teatro questa: lo spettacolo deve continuare

TONINO E noi non possiamo interromperlo per nessuna ragione

FONTAMARA Ma cosa state inventando ora? Quale spettacolo? Quale teatro! Non
la scena questa! E la vita!

AMALIA La vita dice un concetto molto ampio la vita sa?

54

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

REGINELLA Tutti noi, cavaliere, siamo esseri vivi più vivi di coloro che
respirano e vestono panni meno reali forse ma più veri

FONTAMARA E assurdo

AMALIA Oh signore, lei sa bene che la vita piena di infinite assurdità, le
quali, sfacciatamente, non hanno neanche bisogno di parer
verosimili perché sono vere

RAFFAELE Vere, cavaliere, vere

TONINO (indica verso il fondo della platea) Guardi! Ora la scena sua.. tutta
per lei

FONTAMARA (si volta di scatto verso la quarta parete) Ma cosa state dicendo?
Quale scena!

Gli attori tornano a guardarsi e sorridono tra loro

REGINELLA La vostra parte scritta e voi la dovete recitare fino in fondo

FONTAMARA Basta! Piantiamola con questi giochi di prestigio! Non sono
disposto ad ascoltarvi oltre, poniamo fine a questa farsa!

AMALIA Ma non ha capito che non possibile?

REGINELLA Non capisce che lei non in grado di fermare le cose ormai? Non
pi!

TONINO E anche lei da questo lato ormai come noi

RAFFAELE Deve fare la sua parte quella scritta per lei

ASSUNTA Reciti le sue battute cavaliere avanti coraggio pericoloso
improvvisare sa?

FONTAMARA (sempre pi confuso ed impaurito) Ma cosa state dicendo? Io io
non so recitare Sono un impresario io! Ecco s voi! Voi siete
attori

REGINELLA Bravo, cos.. dica le sue battute! Quelle scritte per lei

AMALIA Non si allontani da ci che stato scritto per lei

55

Lo Specchio Rovescio Claudio Morici

TONINO Lo spettacolo deve continuare

RAFFAELE E tutto scritto sul copione

TUTTIE tutto scritto!

FONTAMARA Ma ma cosa state dicendo? Quale copione? Non ho nessun
copione io!

AMALIA(tutti gli attori indicheranno il copione che sul tavolo) Si sbaglia

cavaliere, lo ha avuto sempre con s..

Fontamara prende il copione, lo sfoglia lentamente, impallidisce, poi crolla su una sedia che si trover alle sue spalle, balbetta, madido di sudore si asciuga con un fazzoletto il collo allontana da s il copione poi con un filo di voce:

FONTAMARA Ma cosa cosa significa? (ride nervoso) Cos? Un altro dei vostri

stupidi giochi di prestigio vero? Mi state prendendo in giro cos?

Mi volete far accettare un assurdo! Qui sopra qui sopra

REGINELLA Le sue battute, cavaliere.. una ad una..

FONTAMARA (ormai con i nervi a pezzi, sconvolto dal precipitare degli avvenimenti,

Fontamara agita il copione in aria) Voi voi volete farmi

impazzire vero? E va bene.. tiratemi fuori di qui! Ogni cosa ha il

suo prezzo! Qual il vostro? Eh?

GAETANO(dalla platea avanza Gaetano, fino ai piedi del palcoscenico) No,

cavaliere.. non tutto pu essere comprato

FONTAMARA (smarrito) Lei Ferrante? Da dov'è dove..

Gaetano sale sul palco

AMALIA(a Gaetano) Abbiamo provato a spiegarglielo

REGINELLA Non ci ha voluto dar retta

FONTAMARA (con un filo di voce) Tutto questo.. non reale vero?

GAETANORealtà fantasia finzione nessuna meno vera dell'altra!

Forse soltanto meno reale ma a tutte le storie che prendono vita

su un palcoscenico, si dà sempre una credibilità diversa proprio perché raccontate qui! (indica il palco ai propri piedi) Il nostro vanto è quello di poter raccontare ogni giorno favole vere, come questa perché la cosa più straordinaria del fantastico è che il fantastico non esiste: tutto reale... soltanto meno visibile .. come l'altra faccia della Luna.. o l'altro lato dello Specchio.. quello stesso Specchio che lei ha voluto attraversare.. l'avevo avvertita che era pericoloso andare oltre.. ma lei non mi diede ascolto ha voluto ugualmente attraversare quella soglia. Ma se lei avesse camminato una sola volta sopra queste tavole, avrebbe capito che soltanto una cosa non può esserci comprata: i nostri sogni

Fontamara come immobilizzato non riesce a muoversi, mentre alle sue spalle gli attori della compagnia, assolto il loro compito, aprono il grande baule e cominciano a mettervi dentro gli abiti di scena. A loro si aggiungono il notaio Ballotta, De Prisco e l'ispettore Bonin. Dalla platea avanzano, lentamente fino a salire sul palco, la piccola Lilith ed il nonno.

noi sappiamo attraversare l'illusione di quello specchio, senza mai confondere la nostra immagine con quella che in esso si riflette perché da sempre la nostra arte

UOMO È fu così che la piccola compagnia tornò a far parte di quel grande

gioco e poté finalmente ricominciare a raccontare ad altri quella

storia, che da allora, dopo tanto tempo, tornò ad essere la loro

piccola storia..

LILITH Che bella favola nonno ma vera?

UOMO (sorride ed estrae da una tasca lo stesso fazzoletto bianco che Lilith

aveva dato a Gaetano) Non né realtà e né finzione piccola soltanto teatro...

Dal baule, tra le maschere e gli abiti di scena uno specchio contro il quale, piano piano va definendosi la sagoma e poi la figura di Lilith prima che, lentamente, si chiuda il sipario.

FINE